



Università degli Studi di Cagliari

Direzione personale, organizzazione, performance

Coordinamento personale docente e concorsi

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI CAT. EP – AREA BIBLIOTECHE, PER LE ESIGENZE DELLA DIREZIONE PER I SERVIZI BIBLIOTECARI E LE ATTIVITÀ MUSEALI, DI CUI N. 1 POSTO PRIORITARIAMENTE RISERVATO ALLE CATEGORIE DI MILITARI DI CUI AGLI ARTT.1014 E 678 DEL D.LGS. 15.03.2010 N.66

COD. SEL. EP/BIBLIO_5TA_2021

AVVISO PUBBLICATO SU GAZZETTA UFFICIALE – IV SERIE SPECIALE
CONCORSI ED ESAMI N. 17 DEL 02.03.2021

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: **01.04.2021**

IL DIRIGENTE della DIREZIONE PERSONALE, ORGANIZZAZIONE, PERFORMANCE

- VISTO il D.P.R. 10.01.1957, n.3, “Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato” e s.m.i.;
- VISTO il D.P.R. 3.05.1957, n.686, “Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato”;
- VISTA la Legge 9.05.1989, n.168, relativa all’istituzione del Ministero dell’Università e della Ricerca scientifica e tecnologica;
- VISTA la Legge 7.08.1990, n.241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 5.02.1992, n.104, “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone disabili” e s.m.i.;
- VISTO il D.P.R. 9.05.1994, n. 487 recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione, modificato con D.P.R. 30.10.1996, n.693;
- VISTA la Legge 12.03.1999, n.68, “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e s.m.i.;
- VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n.445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e s.m.i.;
- VISTO il D.lgs. 30.03.2001, n.165, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e s.m.i.;
- VISTO il D.lgs. 30.06.2003, n.196, “Codice in materia di protezione dei dati personale”, così come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- VISTO il D.lgs. 7.03.2005, n.82, “Codice dell’amministrazione digitale” e s.m.i.;
- VISTO il D.lgs. 11.04.2006, n.198, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” e s.m.i.;
- VISTO il D.P.R. 30.07.2009, n.189, e in particolare l’art.2, “Riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l’accesso ai pubblici concorsi”;
- VISTO il D.lgs. 15.03.2010 n.66 e s.m.i. e, in particolare, gli artt. 1014, commi 3 e 4, e 678 comma 9, relativi alla riserva obbligatoria a favore dei militari di truppa delle forze armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte anche al termine o durante le rafferme, nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;



- VISTA la Legge 30.12.2010 n.240 recante “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” e in particolare l’art.18, comma 1, lett. *b* e *c*;
- VISTO il D.lgs. 14.03.2013, n.33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e s.m.i.;
- VISTA la Legge 30.10.2013 n.125 di conversione del D.L. 101/2013 recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;
- VISTA la Legge 19.06.2019, n.56 recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo” e, in particolare, l’art. 3, commi 6 e 8, che, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, consentono rispettivamente di derogare alla disciplina prevista dal d.P.R. 487/1994, e di svolgere la valutazione dei titoli dopo lo svolgimento delle prove orali nei casi di assunzione per determinati profili mediante concorso per titoli ed esami, nonché di derogare all’art. 30 del d.lgs. 165/2001 relativamente all’attivazione delle procedure di mobilità, e l’art. 6, che definisce le disposizioni di cui all’3 “norme di diretta attuazione dell’articolo 97 della Costituzione e principi generali dell’ordinamento”;
- VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” e, in particolare, l’art. 249 “Semplificazione e svolgimento in modalità decentrata e telematica delle procedure concorsuali delle pubbliche amministrazioni” che al comma 1 prevede la possibilità per le singole amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 di applicare i principi e i criteri direttivi concernenti lo svolgimento delle prove concorsuali in modalità decentrata e attraverso l’utilizzo di tecnologia digitale definiti dagli art. 247 e 248, in particolare ammettendo ai sensi dell’art. 247 comma 3 e dell’art. 248, comma 1, lett. a) la possibilità di utilizzare strumenti informatici e digitali per lo svolgimento delle prove scritte e preselettive, nonché della prova orale in videoconferenza, garantendo comunque l’adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l’identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità”;
- VISTO lo Statuto dell’Ateneo, emanato con D.R. n.339 del 27.03.2012, pubblicato nella G.U. - Serie generale - n. 89 del 16.04.2012, da ultimo modificato con D.R. 765 del 9.07.2019 pubblicato in G.U. n. 178 del 31.07.2019;
- VISTO il D.P.R. 16.04.2013, n.62 “Codice di comportamento dei Dipendenti Pubblici”;
- VISTO il Codice etico e di comportamento dell’Università degli Studi di Cagliari, emanato con D.R. 12.03.2019, n.274;
- VISTO il Regolamento disciplinante l’accesso, a tempo indeterminato, nei ruoli del personale tecnico amministrativo di questa Università, emanato con D.R. 20.12.2013 n.290;
- VISTO il C.C.N.L. del personale tecnico e amministrativo del comparto Istruzione e ricerca sottoscritto in data 19 aprile 2018, triennio 2016-2018, e il C.C.N.L. del personale tecnico e amministrativo del comparto Università, sottoscritto in data 16 ottobre 2008, quadriennio 2006 – 2009;
- VISTA la delibera del 25.09.2020, con cui il Consiglio di Amministrazione approva la programmazione triennale dei fabbisogni di personale per gli anni 2020-2021-2022 e autorizza l’avvio della concorsualità del personale tecnico amministrativo;
- CONSIDERATO che la procedura di ricorso alle liste di disponibilità di cui all’art.34-*bis* D.lgs. 165/2001 è stata attivata con nota indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, Prot. n.32306 del 12.02.2021, e che i posti di cui al presente bando si renderanno disponibili solo qualora detta procedura si concluda con esito negativo;
- CONSIDERATO inoltre che non risultano essere vigenti presso questo Ateneo graduatorie relative a profili professionali analoghi a quello di cui al presente bando, sia per quanto attiene all’ambito di attività al quale il vincitore sarà destinato che per quanto riguarda le competenze richieste e gli argomenti e



materie oggetto delle prove e che pertanto si rende necessario procedere all'indizione di un nuovo concorso;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria;

DISPONE

ART.1

(Profili a concorso)

Presso l'Università degli Studi di Cagliari è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.2 posti a tempo indeterminato di cat. EP, pos.ec. EP1, Area biblioteche, per le esigenze della Direzione per i servizi bibliotecari e le attività museali, con il profilo professionale riportato di seguito:

COD. SEL. EP/BIBLIO 5TA 2021

PROFILO:

La figura professionale collabora con il Dirigente, nell'ambito delle funzioni riconducibili alla Categoria e all'Area di inquadramento contrattuale, con grado di autonomia relativa alla soluzione di problemi complessi di carattere organizzativo e professionale e grado di responsabilità relativo alla qualità ed economicità dei risultati ottenuti nel complesso dei processi e delle attività gestite.

Nell'ambito della sua attività, connessa prioritariamente al ruolo di Direttore di biblioteca di Distretto, la figura professionale dovrà collaborare all'attuazione degli indirizzi generali della Commissione di Ateneo per le Biblioteche e sarà responsabile in particolare:

- della gestione e organizzazione dei servizi e dello sviluppo delle collezioni nell'ottica della qualità;
- della gestione amministrativa e contabile di fondi eventualmente assegnati alla biblioteca;
- della corretta applicazione delle procedure di rilevazione dei dati per l'implementazione del sistema di misurazione e valutazione adottato dall'Ateneo;
- del coordinamento e direzione del personale assegnato alla biblioteca, curandone l'aggiornamento nelle materie di sua competenza;
- del patrimonio della biblioteca (in quanto consegnatario), curandone l'ordinamento, la registrazione, conservazione e tutela secondo la normativa vigente;
- della predisposizione del programma annuale delle attività e della corrispondente relazione consuntiva;
- della vigilanza sul rispetto della riservatezza dei dati personali degli utenti, degli oggetti delle ricerche e dell'uso di strumenti documentari nonché della corretta applicazione del regolamento interno e della carta dei servizi.

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO:

Laurea triennale conseguita ai sensi del D.M. n.509/1999

ovvero

Laurea di primo livello conseguita ai sensi del D.M. n. 270/2004

ovvero

Laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/1999

ovvero

Laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/2004

ovvero

Diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999.



I candidati che accedono alla selezione con titolo di studio conseguito all'estero e non riconosciuto valido sul territorio italiano devono inviare al Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs.165/2001 e dell'art.2 del D.P.R. 30.07.2009, n. 189, formale richiesta di equiparazione del proprio titolo a quello italiano richiesto per l'accesso e fare menzione dell'avvenuto invio della richiesta nella domanda di partecipazione. In questo caso, ai sensi della normativa vigente il candidato sarà ammesso alla selezione con riserva da sciogliersi subordinatamente all'esito di detta procedura.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito web del Centro Informazione sulla Mobilità e le Equipollenze Accademiche (C.I.M.E.A. – www.cimea.it).

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE RICHIESTA:

Esperienza lavorativa almeno triennale prestata con contratto di lavoro subordinato in qualità di funzionario nello svolgimento di attività proprie del profilo.

Oltre a ottime capacità di coordinamento, di sviluppo e di controllo nella gestione di strutture bibliotecarie complesse secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, di problem solving (soluzioni innovative a problemi di carattere organizzativo e/o professionale), di comunicazione, di organizzazione e gestione delle risorse umane, di *project management* con lo scopo di perseguire gli obiettivi definiti dagli organi di governo attraverso gli indirizzi strategici appositamente formulati, i candidati devono dimostrare il possesso delle conoscenze necessarie per lo svolgimento delle attività richieste, è richiesta la conoscenza dei principali software applicativi (Microsoft Office o equivalenti open source), degli strumenti di navigazione sul web e per la posta elettronica e la conoscenza della lingua inglese di livello almeno B2 (QCER).

Ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D.lgs. 15.03.2010 n.66, n.1 posto oggetto della procedura è prioritariamente riservato ai militari di truppa delle Forze Armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte anche al termine o durante le rafferme, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

Nel caso in cui non dovessero risultare fra gli idonei candidati riservatari, il vincitore verrà individuato seguendo l'ordine della graduatoria di merito.

I candidati che intendano avvalersi della riserva prevista nel presente articolo devono farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione.

ART.2

(Requisiti per l'ammissione)

Per l'ammissione al concorso pubblico, oltre al possesso del titolo di studio e della qualificazione professionale indicati all'art.1, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) **cittadinanza italiana** (gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini italiani) ovvero **cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea** o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) **assenza di vincoli di parentela e affinità**, fino al 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (art. 18, c.1, lett. b e c, L. 240/2010);
- c) **godimento dei diritti civili e politici;**
- d) **idoneità fisica** all'impiego al quale il concorso si riferisce. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il candidato convocato per la stipula del contratto di lavoro, in base alla normativa vigente;



- e) **posizione regolare in relazione agli obblighi di leva** previsti dalle leggi sul reclutamento militare per i nati fino all'anno 1985;
- f) **assenza di condanne penali** che possano impedire, ai sensi della normativa vigente, l'instaurarsi del rapporto di impiego;
- g) **non essere stati destituiti**, dispensati da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del T.U. dello Statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I candidati non in possesso della cittadinanza italiana e ammessi al concorso secondo quanto indicato al punto b) devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di accesso alla selezione debbono essere posseduti e dichiarati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'esclusione dalla selezione può essere disposta in qualsiasi momento, con Disposizione motivata del Dirigente della Direzione personale, organizzazione, performance, per difetto dei requisiti di accesso prescritti, per irregolarità insanabili nella documentazione, per mancato rispetto delle modalità di invio della domanda di partecipazione o per invio oltre il termine previsto.

ART. 3

(Presentazione della domanda di partecipazione)

Le domande di ammissione al concorso con cod. **EP/BIBLIO_5TA_2021**, nonché i titoli posseduti e i documenti ritenuti utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/>.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

Il/La candidato/a dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice selezione indicata nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 23:59 del 01.04.2021**.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:



mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma). Chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

b) mediante firma autografa: in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate, il/la candidato/a dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nella domanda i candidati, consapevoli della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 devono dichiarare, oltre il proprio nome e cognome:

- 1) la data e il luogo di nascita, la residenza e l'eventuale domicilio eletto per la selezione, il Codice Fiscale, il numero telefonico e (se posseduti) l'indirizzo PEC e/o l'indirizzo di posta elettronica;
- 2) il possesso del titolo di studio previsto all'art.1, con l'indicazione dell'esatta denominazione del titolo, della data di conseguimento e dell'Università rilasciante;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 4) di non essere parente o affine, fino al 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (art. 18, comma 1, lett. b e c, legge 240/2010);
- 5) di godere dei diritti civili e politici;
- 6) di essere fisicamente idonei all'impiego al quale si riferisce la selezione;
- 7) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari (per gli aspiranti di sesso maschile nati fino all'anno 1985);
- 8) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario) e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
- 9) di non essere stato licenziato, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 10) i candidati diversamente abili, ai sensi dell'art.20 della Legge n.104 del 5 febbraio 1992, dovranno dichiarare la percentuale di invalidità al fine di verificare il diritto all'esonero dal sostenimento della eventuale prova preselettiva, nonché l'esigenza di tempi aggiuntivi e di ausili per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap, che andranno opportunamente esplicitati e documentati con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico legale dell'ASL di riferimento o struttura equivalente, che dovrà esplicitare le limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive.
- 11) di essere in possesso di titoli di preferenza e/o precedenza di cui al successivo art.8 che rilevano a parità di merito ai fini della graduatoria finale;



12) di aver effettuato il **versamento del contributo di partecipazione non rimborsabile** a copertura forfettaria delle spese concorsuali pari a 15 (quindici) euro, mediante il sistema PagoPa d'Ateneo a cui il sistema di presentazione della domanda rinvia.

13) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dati da parte dell'Università degli studi di Cagliari per la categoria Cittadini, pubblicata sul sito https://www.unica.it/unica/it/utility_privacy.page.

L'omissione anche di una sola delle dichiarazioni suddette comporta la non ammissione alla selezione.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non in possesso della cittadinanza italiana devono inoltre dichiarare:

- 1) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 3) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- scansione di un documento di identità valido;
- se sono stati dichiarati titoli non verificabili presso Pubbliche Amministrazioni, scansione o copia, la cui conformità all'originale in proprio possesso deve essere dichiarata nell'apposita sezione della domanda, dei contratti di lavoro stipulati e dei titoli rilasciati con/da soggetti privati, dichiarati ai fini dell'accesso e della valutazione dei titoli secondo quanto indicato al successivo art. 6. La mancata produzione della documentazione comporterà la non valutabilità del titolo;
- documentazione di supporto alle dichiarazioni rese sul proprio handicap, attestante la percentuale di invalidità, la determinazione di tempi aggiuntivi e ausili necessari per l'espletamento delle prove.

Tutte le comunicazioni tra il Settore Concorsi Personale T.A.A. e i candidati avverranno tramite indirizzo e-mail o p.e.c., qualora il candidato ne sia in possesso.

L'Università non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario, per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo e-mail o p.e.c. o da mancata oppure tardiva comunicazione di eventuali variazioni degli stessi.

ART. 4

(Commissione Giudicatrice)

La Commissione giudicatrice verrà nominata con disposizione del Dirigente della Direzione personale, organizzazione, performance e sarà composta secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge e dall'art. 9 del Regolamento d'Ateneo.

I componenti della Commissione giudicatrice non dovranno trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 11 del D.P.R. 9.5.1994, n.487 e dall'art. 35-*bis* del D.lgs. 165/2001.

La Commissione giudicatrice è autorizzata a tenere le proprie riunioni in forma telematica

ART. 5

(Prove d'esame)

La Commissione giudicatrice dispone in totale di 100 punti per la valutazione, così suddivisi:

- prova scritta (punti 25/100);
- prova teorico – pratica (punti 25/100);



- titoli (punti 20/100);
- colloquio (punti 30/100).

La verifica delle conoscenze e competenze richieste nelle diverse prove d'esame sarà riferita in particolare a:

- scienze bibliografiche e biblioteconomiche;
- gestione delle collezioni documentarie, sia cartacee che digitali, e dell'organizzazione dei servizi al pubblico orientati all'utente, con particolare riferimento all'ambito universitario;
- funzionamento degli applicativi informatici per la metadattazione, la gestione e la ricerca dei documenti nonché dei sistemi di gestione e conservazione digitale delle pubblicazioni;
- normativa in materia di trasparenza, privacy e diritto di autore;
- Legislazione universitaria con particolare riferimento alla riforma operata dalla Legge 240/2010;
- Statuto, Codice etico e di comportamento e Regolamenti dell'Università di Cagliari relativi al Sistema bibliotecario, nonché in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
- normativa in materia di diritto d'autore, *privacy*, trasparenza e anticorruzione.

Saranno inoltre verificate le capacità oltre a comprovate capacità gestionali, organizzative e di relazione in un'ottica di *problem solving*, di orientamento all'utente e al servizio, di lavoro in gruppo, la conoscenza ottimale dei principali *software* applicativi (Microsoft Office o equivalenti open source), degli strumenti di navigazione sul *web* e per la posta elettronica e la conoscenza della lingua inglese di livello almeno B2 (QCER).

Prova preselettiva (eventuale): nel caso in cui pervengano un elevato numero di domande, al fine di assicurare il rapido e corretto svolgimento delle procedure selettive, le prove saranno precedute da una prova preselettiva consistente in una serie di quesiti a risposta multipla aventi ad oggetto gli argomenti previsti per le prove scritte e teorico pratica. Saranno ammessi alle prove scritte e teorico pratica **i primi venticinque** candidati più coloro che dovessero riportare lo stesso punteggio del venticinquesimo classificato. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. L'esito della prova preselettiva verrà comunicato a tutti i candidati partecipanti alla prova stessa con comunicazione all'indirizzo di posta elettronica o posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione.

Ai sensi dell'art.20, comma 2-*bis* della Legge n.104/1992, la persona disabile affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva e accede direttamente alle prove scritte e teorico-pratica in soprannumero rispetto ai candidati ammessi a seguito di superamento della prova.

La prima prova scritta consisterà nello svolgimento di un tema oppure di un elaborato articolato in quesiti a risposte sintetiche. La prova potrà essere svolta anche con l'ausilio di software informatici per elaborazione di testi e in tal caso avrà valore di accertamento della capacità di utilizzo di questi ultimi.

La seconda prova a contenuto teorico-pratico, consistente in risoluzione di un caso organizzativo riferito all'ambito universitario e attinente al profilo richiesto, è mirata a verificare le conoscenze e le competenze tecniche del candidato nonché l'attitudine all'analisi e alla soluzione di problemi inerenti al profilo e alle specifiche funzioni da svolgere. La prova potrà essere svolta anche con l'ausilio dei principali software informatici (Microsoft Office o equivalenti open source) e in tal caso avrà valore di accertamento della capacità di utilizzo di questi ultimi.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sulle materie oggetto delle prove scritte e teorico pratica e sarà volta ad accertare le caratteristiche attitudinali del candidato in relazione alle attività richieste. La prova comprenderà l'accertamento delle capacità di utilizzo di strumenti informatici (se non già effettuato durante le prove precedenti) e della conoscenza della lingua inglese (Livello B2 QCER) secondo le modalità e i criteri definiti dalla Commissione giudicatrice.

I candidati verranno convocati per sostenere la prova preselettiva e/o le prove scritte e teorico/pratica mediante un avviso che verrà pubblicato in data **15 aprile 2021** nella pagina web dedicata al concorso su <http://dirpersonale.unica.it/concorsi/> con un preavviso di almeno 15gg rispetto alla data prevista. Detto avviso, unitamente a quanto sopra riportato, avrà valore di comunicazione e/o di convocazione per i candidati a tutti gli



effetti. Non sono previste ulteriori comunicazioni al domicilio dei candidati. L'avviso di convocazione potrà essere sostituito da un avviso di rinvio ad altra data per ragioni organizzative.

L'esito della valutazione delle prove scritte e teorico-pratica con i relativi punteggi sarà trasmesso a tutti i candidati partecipanti alle prove stesse con comunicazione all'indirizzo di posta elettronica o posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione.

Verranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato un minimo di 17,5/25 sia nella prova scritta che in quella teorico pratica.

La data, l'ora e il luogo della prova orale verranno resi noti ai candidati ammessi mediante pubblicazione di un avviso sul Sito Internet d'Ateneo, alla pagina dedicata al concorso (<http://dirpersonale.unica.it/concorsi/> - Selezioni personale tecnico amministrativo), con un preavviso di almeno venti giorni dalla data stabilita. L'avvenuta pubblicazione dell'avviso sarà comunicata a ciascun candidato all'indirizzo di posta elettronica o posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione.

Supereranno la prova orale i candidati che abbiano ottenuto una valutazione positiva della conoscenza della lingua straniera e un punteggio pari o superiore a 21/30.

In considerazione dell'evolversi dell'emergenza sanitaria e della necessità di escludere o limitare le forme di aggregazione e contatto sociale, le prove concorsuali potranno svolgersi in modalità telematica. I candidati riceveranno comunicazione circa le modalità di svolgimento delle prove all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

La mancata presentazione a una delle prove previste, per qualunque causa, sarà considerata rinuncia al concorso.

Durante le prove i candidati non possono portare con sé carta da scrivere, appunti manoscritti, telefoni cellulari e apparecchiature elettroniche di alcun genere; la Commissione potrà autorizzare l'uso di testi normativi non commentati e l'uso di dizionari.

ART. 6

(Valutazione titoli)

La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali per i soli candidati dichiarati idonei. L'esito della valutazione dei titoli con i relativi punteggi sarà trasmesso agli stessi con comunicazione all'indirizzo di posta elettronica o posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione.

Ai titoli sono riservati 20 punti così ripartiti:

1. **Titoli di studio:** saranno valutati i titoli di studio ulteriori e di livello pari o superiore rispetto a quello utilizzato per l'accesso, purché giudicati attinenti al profilo, fino ad un massimo di punti 7.
2. **Titoli di servizio:** saranno valutati i titoli di servizio ulteriori rispetto a quelli dichiarati per l'accesso e fino ad un massimo di punti 8 così distribuiti:
 - attività lavorativa prestata presso le Università nello svolgimento di attività analoghe a quelle proprie del profilo richiesto:
 - o di tipo subordinato punti 2,00 per anno di attività;
 - o di tipo parasubordinato (co.co.co. e co.co.pro) punti 1,00 per anno di attività;
 - o di lavoro autonomo (libero professionale, prestazione occasionale) punti 0,50 per anno di attività;
 - attività lavorativa prestata presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.lgs. 165/2001, nello svolgimento di attività analoghe a quelle proprie del profilo richiesto:
 - o di tipo subordinato punti 1,50 per anno di attività;
 - o di tipo parasubordinato (co.co.co. e co.co.pro) punti 0,75 per anno di attività;
 - o di lavoro autonomo (libero professionale, prestazione occasionale) punti 0,375 per anno di attività;



- attività lavorativa prestata presso datori di lavoro privati nello svolgimento di attività analoghe a quelle proprie del profilo richiesto:

- di tipo subordinato punti 1,00 per anno di attività;
- di tipo parasubordinato (co.co.co. e co.co.pro) punti 0,50 per anno di attività;
- di lavoro autonomo (libero professionale, prestazione occasionale) punti 0,25 per anno di attività.

3. **Altri titoli**, fino a un massimo di punti 5. Saranno valutati in questa categoria: le abilitazioni professionali, gli attestati di qualificazione professionale, le certificazioni linguistiche e informatiche, l'attività formativa e qualunque altro titolo non ricompreso nelle precedenti tipologie, purché attinente all'attività del profilo per cui si concorre.

La documentazione relativa ai titoli valutabili dichiarati nella domanda presentata telematicamente dovrà essere stampata, firmata e consegnata dal candidato al momento della prima prova scritta al personale addetto alle operazioni di riconoscimento preliminari all'accesso nella sede d'esame.

Documentazione relativa ai titoli valutabili:

Attività lavorativa prestata e titoli culturali, professionali e di formazione conseguiti presso Amministrazioni Pubbliche.

Le copie dei contratti e dei certificati rientranti in questa categoria non devono essere allegate. Ai sensi della normativa vigente in materia non sono infatti richieste né accettate copie di contratti e certificazioni contenenti informazioni già in possesso della Pubblica Amministrazione italiana: saranno prese in considerazione solo le dichiarazioni sostitutive.

In particolare, devono essere riportati con esattezza e senza variazioni tutti gli elementi indicati nei contratti di lavoro stipulati con amministrazioni pubbliche o nei titoli rilasciati da queste ultime. L'Amministrazione si riserva di effettuare opportune verifiche su quanto dichiarato dai candidati.

Attività lavorativa prestata e titoli culturali, professionali e di formazione conseguiti presso soggetti privati.

Pena la non valutabilità dei titoli, a corredo della dichiarazione devono essere prodotte le copie dei contratti di lavoro privato (o altra documentazione idonea a comprovare gli elementi richiesti) e le copie dei titoli, corredate della dichiarazione di conformità agli originali.

Per la **valutazione dei titoli di servizio**, si applicano anche i seguenti principi:

- a) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- b) in caso di servizi o rapporti di lavoro contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato;
- c) qualora non vengano dichiarati gli esatti termini temporali di inizio e fine di ciascun rapporto di lavoro subordinato, saranno valutati, in carenza del giorno di inizio o di fine, un solo giorno del mese; in carenza del mese di inizio o di fine, un solo giorno dell'anno.

ART. 7

(Approvazione della graduatoria)

Il punteggio finale sarà ottenuto sommando i punteggi conseguiti nella prova scritta e nella prova teorico-pratica con i punteggi riportati nel colloquio e nella valutazione dei titoli. I candidati verranno inseriti in graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale.

A parità di merito si terrà conto di quanto previsto all'art. 8.

Per il posto per il quale è prevista l'applicazione della riserva *ex artt.* 1014 e 678 del D.lgs. 15.03.2010 n.66, verrà nominato vincitore un candidato idoneo avente titolo. Nel caso in cui non dovessero risultare fra gli idonei candidati riservatari, si terrà conto dell'ordine della graduatoria.



La graduatoria di merito è approvata, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, con disposizione del Dirigente della Direzione personale, organizzazione, performance ed è pubblicata sul sito Internet dell'Amministrazione.

Di detta pubblicazione verrà dato annuncio sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4° Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso su G.U. decorre il termine per eventuali impugnative.

ART. 8

(Preferenza a parità di merito)

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglie al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli di mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 18) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 19) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dalla minore età del candidato, ai sensi dell'art. 2, comma 9, della Legge n.191/98.

ART. 9

(Costituzione del rapporto di lavoro e presentazione documenti di rito)

Il rapporto di lavoro verrà costituito mediante contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Il periodo di prova e il rapporto di lavoro sono regolati dai C.C.N.L. Università e da quanto contenuto nel contratto individuale stipulato all'atto dell'assunzione in servizio.

I chiamati in servizio devono presentare, entro il termine di trenta giorni dall'assunzione in servizio, la seguente documentazione:



- **Dichiarazione sostitutiva di certificazione, rilasciata ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, o altra idonea documentazione, attestante:**

- 1) la data ed il luogo di nascita e la cittadinanza posseduta (italiana ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea ovvero di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paese terzo e titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- 2) il possesso del titolo di studio prescritto per la partecipazione alla selezione con la data, il luogo del conseguimento;
- 3) di non essere parente o affine, fino al 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (art. 18, comma 1, lett. *b* e *c*, legge 240/2010);
- 4) il godimento dei diritti politici (con l'indicazione che il requisito era posseduto anche alla data di scadenza del bando di selezione);
- 5) di non aver riportato condanne penali e di non avere a carico procedimenti penali pendenti;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari.

- **Dichiarazione attestante che il lavoratore non ricopre altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle Province, dei Comuni o di altri Enti Pubblici o privati, e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego.** Detta dichiarazione deve contenere eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego e deve essere rilasciata anche se negativa.

L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo l'idoneo chiamato in servizio.

ART. 10

(Trattamento dei dati personali)

L'Università degli Studi di Cagliari è titolare del trattamento dei dati personali ai sensi delle norme del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali D.lgs. 196/2003, nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona. L'informativa sul trattamento dati per la categoria Cittadini è pubblicata sul sito https://www.unica.it/unica/it/utility_privacy.page.

ART. 11

(Rinvio a norme e responsabile del procedimento)

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni in materia di concorsi.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, la responsabile della procedura selettiva di cui al presente bando è la Dott.ssa Silvia Biancareddu, afferente alla Cat. D dell'Area Amministrativa Gestionale, Settore Concorsi, Università degli Studi di Cagliari, via Università 40, Cagliari.

Cagliari

IL DIRIGENTE
DOTT. FABRIZIO CHERCHI
sottoscritto con firma digitale